



Comune di Foligno, USB proclama lo stato di agitazione



Foligno, 14/02/2023

USB Pubblico Impiego del Comune di Foligno, pur avendo provato più volte attraverso le proprie RSU elette ad interloquire nelle sedi istituzionali con gli organi di governo comunali, per cercare di risolvere le problematiche croniche dell'ente e altre emerse negli ultimi anni, ad oggi non ha ricevuto alcuna risposta, né è stata messa in agenda la previsione di una riunione di delegazione trattante volta alla discussione della contrattazione collettiva integrativa costituente obbligo di legge.

Nel manifesto allegato tutte le materie e gli argomenti rispetto a cui si chiede di pervenire ad una discussione seria ed esaustiva delle esigenze di organizzazione del lavoro, di cura del benessere dei lavoratori e di tutela dei diritti economici e professionali dei dipendenti.

Va ricordato infatti che “la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3”.

Va evidenziato pertanto che l'atteggiamento messo in atto da questa amministrazione di interrompere e pregiudicare le relazioni con tutti i rappresentanti dei lavoratori, procureranno all'ente ed ai suoi dipendenti sicuro nocumento e sfiducia nel futuro.

Il sindacato USB, lasciato solo ed impossibilitato a fare diversamente, per difendere la dignità sindacale e dei lavoratori si è assunto l'onere di proclamare lo stato di agitazione e di offrire a tutti un'opportunità di espressione di dissenso.

In breve USB P.I. - in questa vertenza - intende battersi:

- per far sì che vengano adottate, con urgenza, a livello amministrativo, misure idonee alla conservazione del potere di acquisto del salario di tutti i lavoratori, minacciato e ridotto a causa dei recenti rincari generalizzati di ogni bene di consumo, ovvero dal drastico aumento dell'inflazione;

- per restituire al Comune di Foligno, la silente, smarrita dignità istituzionale, finora mai sufficientemente focalizzata dagli osservatori esterni, ma denunciata anche dalla qualità e quantità di personale dipendente trasferitosi volontariamente presso altri enti, in cerca di migliori condizioni lavorative e di salario ed arrestare conseguentemente il calo dei livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, tornando ad incentivare l'impegno e la qualità nella performance.

Qualora, nonostante quest'ultimo appello, USB dovesse registrare rinnovati dinieghi, i lavoratori saranno invitati a partecipare ad un'assemblea e chiamati a decidere sulle future azioni da intraprendere a protezione degli interessi generali dei lavoratori tutti, tornando a frequentare l'esercizio dei diritti sindacali nessuno escluso, oggi e domani, avendo fatto la nostra parte spronando il Comune di Foligno a migliorarsi.

USB Pubblico Impiego Comune di Foligno
Giovannino Pirone

RSU USB Pubblico Impiego Comune di Foligno
Claudio Ottaviani
Umberto Ruzittu